Coronavirus: la mappa del “rischio geografico” in Capitanata

Author : Geppe Inserra

Date : 1 Maggio 2020

La mappa dei contagi da Covid-19 in provincia di Foggia disegna la classica pelle di leopardo, un po’ come avviene nel resto della Puglia.

A fotografare puntualmente il rischio geografico di infezione è l’**Università di Foggia**, grazie a un dettagliato report messo a punto dalle Direzioni strategiche, dai Laboratori SARS-CoV-2, dalla Struttura Complessa Igiene universitaria e dagli operatori delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario di Capitanata.

L’indagine dell’Ateneo foggiano, finita sulla home page di *Epicentro*, il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica dell'**Istituto superiore di sanità**, misura il rischio calcolando il *Rapporto standardizzato di Incidenza (RSI)*, che rende possibile valutare se in una popolazione è stata registrata un’incidenza superiore o inferiore a quella di riferimento (la popolazione regionale o provinciale).

“Dalla terza settimana dell’epidemia (la n. 10 dell’anno), il rischio di infezione, che si è finora mantenuto più elevato di quello regionale - si legge nel report -, ha mostrato una progressiva riduzione fino alla settimana 15, con una risalita nella 16. Considerato l’intero periodo di osservazione, in 11 dei 61 comuni è stata registrata un’incidenza superiore a quella di riferimento provinciale”.

L’intera provincia di Foggia ha fatto registrare valori dell’RSI superiori a quello regionale (che è posto pari ad 1) in tutte le settimane oggetto di osservazione, collocandosi a 1,31 nella prima settimana dal (24 febbraio all’1 marzo), a 2,65 nella seconda (dal 2 marzo all’8 marzo), a 1,63 nella terza (dal 9 al15

marzo), a 1,58 nella quarta (dal 16 al 22 marzo), a 1,72 nella quinta (dal 23 al 29 marzo), all'1,45 nella sesta (dal 30 marzo al 5 aprile), a 1,29, il valore più basso, nella settima (dal 6 al 12 aprile), per risalire a 1,95 nell'ottava ed ultima settimana (dal 13 al 19 aprile) presa in considerazione nel report, datato 24 aprile.

Passando ad esaminare la situazione nel diversi comuni si ha una situazione molto frastagliata, ma anche sorprendente. Tutti i grandi comuni della provincia di Foggia non sono compresi nelle aree a maggior rischio, che riguardano invece molti piccoli comuni.

È il caso di sottolineare che il valore dell'RSI viene misurato non sulla base del numero totale di casi registrati, ma sull'incidenza dei casi registrati sulla popolazione residente.

Posto uguale ad 1 il valore dell'RSI medio provinciale, i comuni che presentano un indice più o meno superiore sono undici. La diffusione del contagio sembra essere direttamente connessa a situazioni particolari e contingenti, come la presenza sul territorio comunale di RSA che sono divenute focolai epidemici.

È il caso di **Bovino** (47 casi su 3206, con il 79% dei casi che ha visto vittime ospiti o operatori dell'RSA) , che guida la classifica con un indice RSI dell'8.51. Seguono, in ordine di RSI: **San Giovanni Rotondo** (149 casi/27.108 ab.), indice RSI = 3,71; **Torremaggiore** (90 casi su 16.978 abitanti), indice RSI = 3,55; **Faeto** (3 casi/621 ab.), indice RSI = 2,97, **San Marco in Lamis** (55 casi/13.397 ab.) indice RSI = 2,70, **Rignano Garganico** (8 casi/1.994 abitanti), indice RSI = 2,34, **Troia** (25 casi/7035 ab.), indice RSI = 2,28; **Monte Sant'Angelo** (3 casi/12.162 ab.), indice RSI = 1,57, **Zapponeta** (7 casi/3386 ab.), indice RSI = 1,45, **San Nicandro Garganico** (33 casi/15.063 ab.), indice RSI = 1,34, **San Paolo Civitate** (10 casi/5.711 ab.), indice RSI = 1,16.

Le grandi città della Pentapoli presentano tutte valori di RSI inferiori a quello provinciale che, come già detto, è posto uguale ad 1: **Foggia** (0,71); **Manfredonia** (0,55); **Cerignola** (0,89); **San Severo** (0,97); **Lucera** (0.86).

Contagi zero per molti piccoli comuni: **Anzano di Puglia**, **Carlantino**, **Carpino**, **Casalnuovo Monterotaro**, **Casalvecchio di Puglia**, **Celle San Vito**, **Isole Tremiti**, **Mattinata**, **Monteleone di Puglia**, **Motta Montecorvino**, **Rocchetta Sant'Antonio**, **Roseto Valfortore, San Marco la Catola** e infine il paese nativo del premier Giuseppe Conte, **Volturara Appula**.

Nella tabella qui sotto potete leggere il valore RSI (in centinaia, per ottenere il valore sintetico il numero va diviso per cento) di ciascun comune della provincia di Foggia.

[Nella foto che illustra il post, personale della struttura sanitaria di Foggia che esegue tamponi in modalità *drive-through* ai pazienti Covid-19 clinicamente guariti e al personale sanitario in isolamento domiciliare.]

Rapporto Standardizzato di Incidenza (RSI) dei casi confermati di COVID-19, per comune di residenza/domicilio. Provincia di Foggia, dati al 22 aprile 2020

Comune	RSI
Accadia	26,2%
Alberona	60,7%
Anzano di Puglia	0,0%
Apricena	30,3%
Ascoli Satriano	42,3%
Biccari	22,4%
Bovino	851,5%
Cagnano Varano	35,4%
Candela	23,3%
Carapelle	44,1%
Carlantino	0,0%
Carpino	0,0%
Casalnuovo Monterotaro	0,0%
Casalvecchio di Puglia	0,0%
Castelluccio dei Sauri	61,6%
Castelluccio Valmaggiore	99,0%
Castelnuovo della Daunia	43,0%
Celenza Valfortore	36,1%
Celle di San Vito	0,0%
Cerignola	88,8%
Chieuti	37,1%
Deliceto	34,0%
Faeto	297,1%
Foggia	71,2%
Ischitella	14,4%
Isole Tremiti	0,0%
Lesina	71,1%
Lucera	86,0%
Manfredonia	54,6%
Mattinata	0,0%
Monteleone di Puglia	0,0%
Monte Sant'Angelo	157,2%
Motta Montecorvino	0,0%
Orsara di Puglia	42,1%
Orta Nova	31,3%
Panni	72,3%
Peschici	76,3%
Pietramontecorvino	23,1%
Poggio Imperiale	23,0%
Rignano Garganico	234,5%
Rocchetta Sant'Antonio	0,0%
Rodi Garganico	35,5%
Roseto Valfortore	0,0%
San Giovanni Rotondo	370,8%
San Marco in Lamis	270,1%
San Marco la Catola	0,0%
San Nicandro Garganico	134,0%
San Paolo di Civitate	116,4%
San Severo	96,8%
Sant'Agata di Puglia	63,1%
Serracapriola	16,0%
Stornara	75,2%
Stornarella	92,9%
Torremaggiore	355,5%
Troia	227,8%
Vico del Gargano	25,8%
Vieste	19,2%
Volturara Appula	0,0%
Volturino	34,9%
Ordona	25,2%
Zapponeta	145,2%